

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 58 del 29 novembre 2004

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 5 novembre 2004 - Deliberazione N. 2003 - Area Generale di Coordinamento N. 18 - Attività Sociali - Assistenza Sociale Sport Tempo Libero e Spettacolo - Rettifica alla D.G.R.C. n. 711 del 14 maggio 2004 - Linee di indirizzo concernenti le strutture residenziali e semiresidenziali la loro catalogazione tipologica, i requisiti organizzativi, funzionali e strutturali, le procedure per l'autorizzazione al funzionamento.

omissis

PREMESSO CHE:

- la legge 8 novembre 2000 n. 328, art. 6 comma 2 lettera - "c" -, attribuisce ai Comuni l'esercizio delle funzioni inerenti alla vigilanza, all'autorizzazione e al funzionamento delle strutture socio-assistenziali a cielo residenziale e semiresidenziale a gestione pubblica o dei soggetti di cui all'art. 1 e 5 della stessa legge;

- l'art. 8 - comma 3 lettera "f" - della già citata legge, attribuisce alle regioni la definizione, sulla base dei requisiti minimi fissati dallo Stato, dei criteri per l'autorizzazione e la vigilanza delle strutture residenziali e semiresidenziali a gestione pubblica o dei soggetti individuati dalla stessa norma con l'art. 1 comma 5-;

- con Decreto del Ministero per la solidarietà sociale n. 308 del 21/05/2001, sono stati determinati i requisiti minimi strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'art. 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328;

VISTO CHE:

- la Regione Campania con Delibera di Giunta Regionale n. 711 del 14/05/04, ha fornito ai Comuni le "Linee di indirizzo concernenti le strutture residenziali e semiresidenziali, la loro catalogazione tipologica, i requisiti organizzativi, funzionali e strutturali, le procedure per l'autorizzazione al funzionamento";

CONSIDERATO CHE:

- la delibera succitata, nello stabilire i requisiti strutturali ed organizzativi delle strutture residenziali e semiresidenziali sociali, si propone, in un'ottica di progressivo miglioramento della qualità del sistema integrato dei servizi, l'attenzione alle persone e ai loro bisogni complessi;

PRESO ATTO:

- delle difficoltà connesse alla riconversione delle strutture esistenti, alla creazione di nuove strutture e di servizi rispondenti ai bisogni delle persone ed alle specificità delle diverse realtà territoriali;

RITENUTO:

- necessario trattare la programmazione sociale delle strutture socio-assistenziali in una prospettiva integrata con la programmazione sanitaria e socio-sanitaria confrontandone la metodologia, la terminologia, i criteri di presa in carico;

- opportuno evitare nella delibera n' 711 del 14/05/04 l'uso di terminologie che possano ingenerare errori di interpretazione, quali il riferimento a "prestazioni sanitarie assimilabili a forme di assistenza domiciliare", rinviando la regolamentazione delle stesse alla normativa generale che disciplina l'assistenza sanitaria, e il riferimento a "persone con disabilità grave";

- necessario prevedere presso il Settore Assistenza Sociale il monitoraggio dello stato di attuazione e delle problematiche applicative della delibera n' 711 del 14/05/04, attivando forme di consultazione con le realtà operanti nel territorio (Enti locali, rappresentanti dei soggetti gestori delle strutture), al fine di pervenire celermente ad una proposta di regolamentazione attenta alla qualità, alla sostenibilità e rispondente alle esigenze del territorio;

VISTO il parere dell'A.G.C. Assistenza Sanitaria;

propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate:

- di modificare l'allegato alla delibera di Giunta Regionale n. 711 del 14/05/04, secondo le seguenti specificazioni:

- abrogazione delle parole “prestazioni sanitarie assimilabili alle forme di assistenza domiciliare rinviando la regolamentazione delle stesse alle norme generali che disciplinano l’assistenza sanitaria;
- sostituzione al paragrafo 2.1 “Centro sociale polifunzionale”, alla voce personale, terzo capoverso, delle parole “un operatore ogni due persone con disabilità grave” con le parole “un operatore ogni due persone disabili con basso livello di autonomia”;
- di prevedere presso il Settore Assistenza Sociale, il monitoraggio dello stato di attuazione della D.G.R.C. n’ 711 del 14/05/04;
- di prevedere, presso il Settore Assistenza Sociale, A.G.C. 18, le opportune forme di consultazione con i rappresentanti degli Enti Locali, rappresentanti dei soggetti gestori delle strutture residenziali e semiresidenziali e il citato monitoraggio dello stato di applicazione della delibera n’ 711/del 14/05/04, al fine di pervenire celermente ad una definitiva proposta di regolamentazione attenta alla qualità, alla sostenibilità e rispondente alle esigenze del territorio;
- di inviare la presente deliberazione al Settore Assistenza Sociale, ai Sindaci dei Comuni, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Regionale per la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C..

Il Segretario  
Brancati

Il Presidente  
Valiante